

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE a.s. 2025/26

Nome e cognome della docente: Fabrizia Romoli

Disciplina insegnata: Diritto e Economia

Libro di testo in uso: Primo comma. Corso di diritto ed economia. Zanichelli, Faenza Francesca

Classe e Sezione: 1I

Indirizzo di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Conoscere il significato dell'ordinamento giuridico. Comprenderne l'importanza e il rispetto delle regole. Acquisire competenze in materia di cittadinanza sia come persona fisica sia attraverso organizzazioni collettive. Conoscere il ruolo della famiglia all'interno dell'ordinamento giuridico. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: IL DIRITTO, LE NORME E LE PERSONE

Competenze:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Conoscenze:

- Conoscere il significato di ordinamento e di diritto con le sue classificazioni.
- Conoscere i caratteri fondamentali delle norme giuridiche e la loro validità.
- Conoscere il rapporto giuridico.
- Conoscere le fonti del diritto e il principio gerarchico che le regola.
- Conoscere i soggetti del diritto e le loro capacità.
- Conoscere le persone fisiche e le ipotesi di incapacità legale e naturale.

- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni collettive e delle persone giuridiche.
- Conoscere la famiglia.

Abilità:

- Saper distinguere diritto oggettivo e diritto soggettivo.
- Saper ordinare le fonti del diritto in base alla loro gerarchia.
- Saper distinguere capacità giuridica e capacità di agire.
-

Obiettivi Minimi:

- Uso sostanzialmente appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice delle frasi.
- Saper individuare i nuclei essenziali delle tematiche affrontate.
- Saper applicare i concetti appresi a situazioni semplici.

Percorso 2: LO STATO E LA COSTITUZIONE

Competenze:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Conoscenze:

- Conoscere gli elementi essenziali dello Stato.
- Conoscere i caratteri principali della Costituzione italiana e dei principi fondamentali.

Abilità:

- Saper distinguere le forme di Stato e forme di governo.
- Saper individuare le caratteristiche di uno Stato democratico.

Obiettivi Minimi:

- Uso sostanzialmente appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice delle frasi.
- Saper individuare i nuclei essenziali delle tematiche affrontate.
- Saper applicare i concetti appresi a situazioni semplici.

Percorso 3: LA RICCHEZZA NAZIONALE

Competenze:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Conoscenze:

- Conoscere il significato di economia politica.
- Conoscere le caratteristiche e i tipi di bisogni economici.
- Conoscere i requisiti e la classificazione dei beni economici.
- Conoscere i soggetti economici e le loro principali attività.
- Conoscere il concetto di sistema economico e il mercato.

Abilità:

- saper distinguere tra beni e servizi.
- Saper individuare i diversi tipi di relazioni intercorrenti tra i soggetti economici.
- Saper distinguere i diversi tipi di sistemi economici.

Obiettivi Minimi:

- Uso sostanzialmente appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice delle frasi.
- Saper individuare i nuclei essenziali delle tematiche affrontate.
- Saper applicare i concetti appresi a situazioni semplici.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Costituzione: Il mondo delle regole: regole diritti e sanzioni 6 ore, 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo.

Il percorso ha come obiettivo quello di rendere consapevoli gli studenti sull'importanza delle regole; le regole ci dicono come si fa a fare qualcosa o come comportarci in determinate situazioni. Ad esse spetta il compito di far funzionare le cose in un certo modo.

Qualsiasi aggregazione sociale ha bisogno di determinate regole per disciplinare i rapporti fra le persone che ne fanno parte.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche orali o scritte o pratiche

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi:

Nel primo periodo didattico (I quadrimestre): almeno 2,

Nel secondo periodo didattico (II quadrimestre): almeno 2

5. Criteri per le valutazioni

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento e regolarità nella frequenza

6. Metodi e strategie didattiche

Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esempi e/o esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un'elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l'apprendimento attraverso sintesi alla lavagna, parole chiave e materiale condiviso. Ogni lezione richiamerà alla memoria i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente.

Pisa, 29 novembre 2025

Il docente: Fabrizia Romoli